



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE CURINGA

VIA MAGGIORE PERUGINO - 88022 CURINGA Cod. Fis. 92012940794

Cod. Mecc. CZIC82200V - TEL.0968/73087 - FAX 0968/739801

E-mail czic82200v@istruzione.it Pec czic82200v@pec.istruzione.it Sito www.curingascuola.edu.it

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

Art.22- C.C.N.I. Scuola 2018

A.s 2021-22

Data di sottoscrizione dell'ipotesi: 18/11/ 2021

Data sottoscrizione contratto definitivo: 03/02/2022

L'anno 2022 il giorno 03 del mese di febbraio 2022 alle ore 16,15 presso l'Istituto Comprensivo di Curinga in sede di negoziazione integrativa a livello di Istituzione Scolastica di cui all'art. 22 del C.C.N.L. del comparto scuola del 19/04/2018:

T R A

la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico dott.ssa Maria Antonietta Crea

E

la rappresentanza RSU dell'I.C. di Curinga, rappresentata dai Sigg. Maria Sorrenti (FLC/CGIL), Dattilo Annamaria (UIL/SCUOLA), Monteleone Giuseppe (CISL/SCUOLA)

sono presenti altresì:

TAS

Scaramuzzino Valeria (Gilda - UNIMAS)

=====

si stipula

il presente contratto.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore: Dott.ssa Maria Antonietta Crea

PARTE SINDACALE

RSU:

Maria Sorrenti (FLC/CGIL) *Maria Sorrenti*

Dattilo Annamaria (UIL/SCUOLA) *Annamaria Dattilo*

Monteleone Giuseppe (CISL/SCUOLA) *Giuseppe Monteleone*

TAS

Scaramuzzino Valeria (Gilda - UNIMAS) *Valeria Scaramuzzino*

AGGIORNAMENTO ANNO SCOLASTICO 2021/22

INTRODUZIONE

La presente ipotesi si articola in due parti:

1. PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA, art. 22 comma 4 lett C) punti c.1, c.5 c.6, c.8, c.9.

Ha validità triennale.

2. PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4, c.7.

Ha validità annuale.

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo Statale" di Curinga.
2. Il presente contratto produce i suoi effetti per il triennio 2019/20-2021/22, per quanto riguarda la parte normativa. La parte economica ha validità annuale.
3. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.
4. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
5. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sezione "albo sindacale".

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro.
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.



4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa.
5. Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola.

Art. 3 – Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo.
2. Nella bacheca sindacale dell'Istituzione scolastica la RSU e le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblicazione di atti e di tutela delle persone, senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

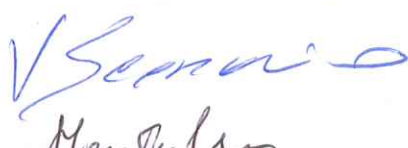
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità

1. La delegazione trattante si compone di:
 - a. parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
 - b. soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
 - c. OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2016/2018.
2. Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico.
3. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 22 comma 7 della Contrattazione collettiva Nazionale.


M. P. L.

4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.

Art. 6 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 7 - Informazione

1. Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di informazione:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
2. Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente

Art. 8 – Confronto

1. Sono oggetto di confronto, a livello di istituzione scolastica ed educativa ai sensi dell'art.22 c. 8, lettera b:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art 22 c. 8, lettera b1);
 - b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art 22 c. 8, lettera 2);
 - c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art 22 c. 8, lettera b3);
 - d. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out (art 22 c. 8, lettera b4).

Art. 9 – Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 22 comma 4 lett. c)

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.



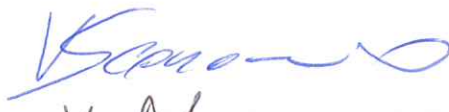
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL 2016-2018, art 22 c. 4, lettera c:
 - a. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art 22 c. 4, lettera c1);
 - b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art 22 c. 4, lettera c2);
 - c. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art 22 c. 4, lettera c3);
 - d. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art 22 c. 4, lettera c4);
 - e. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art 22 c. 4, lettera c5);
 - f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art 22 c. 4, lettera c6);
 - g. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art 22 c. 4, lettera c7);
 - h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art 22 c. 4, lettera c8);
 - i. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art 22 c. 4, lettera c9).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 10 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nella sede principale dell'Istituto Comprensivo e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale aula magna dell'Istituto Comprensivo concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette, per posta elettronica, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno

6



5. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

TITOLO TERZO – CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Art. 12 – Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c.4 lettera c.1)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Il DS assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente.
3. È fatto obbligo al RLS di partecipare.
4. Il R.L.S. e il R.S.P.P. accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del D. Lgs n. 81/2008 e successive modificazioni.
5. Il Dirigente Scolastico consulta il R.L.S. e il R.S.P.P. ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro.
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al Dirigente Scolastico.
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al Dirigente Scolastico tutte le situazioni di non conformità rilevate.
8. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare.
9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
10. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il Dirigente Scolastico e tutto il personale dell'Istituto hanno il ~~dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo.~~
11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al Dirigente Scolastico, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc).

7

RLS
M. D. P.

RSPP
Manuela Dattilo

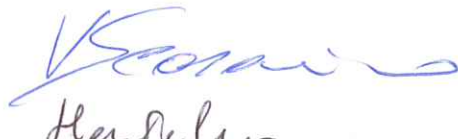
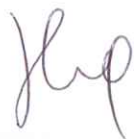
12. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.

Art. 13 - Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art 22 c. 4, lettera c5) - ASSEMBLEA IN ORARIO DI LAVORO

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno tre giorni di anticipo.
3. Ricevuta la richiesta, il dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione entro i termini indicati dall'amministrazione e comunque con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
4. La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di n. 1 (una) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo.
6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n.1 (una) unità di personale ausiliario per plesso e n.1 (una) unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività.
8. L'individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:
 - a. Disponibilità volontaria;
 - b. Individuazione da parte del Dsga secondo il criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
9. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi (o sezioni di scuola materna) i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie.
10. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione.
11. Nel caso in cui un'assemblea sia prevista nella stessa giornata ma in due orari differenti i dipendenti potranno scegliere solo un'opzione, che sarà comunicata al DS dalla RSU.

Art. 14 - Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art 22 c. 4, lettera c5) - SCIOPERO

1. L'Istituto garantisce, in caso di sciopero, i servizi essenziali attraverso le disposizioni previste dal regolamento sui servizi minimi essenziali attualmente in vigore.



Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6)

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio.
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

PER IL PERSONALE AUSILIARIO:

Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad 1/4 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni;

Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

PER IL PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO:

Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3.

Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) - (Art. 22, c. 4, lett. c.8)

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
 - a. Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 8:00 alle ore 14:00 (lunedì a sabato) salvo situazioni di emergenza o straordinarie;
 - b. La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico potrà avvenire anche al di fuori dell'orario di apertura degli uffici di segreteria, ma in questo caso l'obbligo alla lettura ricadrà entro la giornata lavorativa successiva alla pubblicazione.
 - c. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (Art. 22, c.4, lett. c.9)

1. Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

- a. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
- b. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività.

Art.18 – Chiusura Prefestiva

Con delibera Consiglio di istituto sono stati stabiliti i giorni di chiusura prefestiva e/o commemorazione defunti a.s 2021/22

- 02/11/2021
- 24/12/2021
- 31/12/2021
- 05/01/2022
- 16/04/2022

e i sabati di luglio e di agosto

- | | |
|--------------|---------------|
| • 02/07/2022 | • 06/08/2022 |
| • 09/07/2022 | • 13/08/2022 |
| • 16/07/2022 | • 20/08 /2022 |
| • 23/07/2022 | • 27/0872022 |

Il personale che non intende recuperare le ore di servizio non prestate con rientri pomeridiani, può chiedere di conteggiare, a compensazione:

- giornate di ferie o festività soppresse;
- ore di lavoro straordinario non retribuite;
- ore prestate in più nell'ambito dell'organizzazione flessibile del lavoro;
- ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento fuori dal proprio orario di servizio.

Spetta al direttore dei servizi generali e amministrativi organizzare, in relazione alle esigenze della scuola, il recupero delle ore di lavoro non prestate.

In assenza di esplicita richiesta da parte del dipendente e nell'incertezza, saranno conteggiate come ferie.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

PARTE SECONDA (ECONOMICA)

ART. 1 - Ammontare complessivo delle risorse accessorie

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del MOF, anno scolastico 2021-22, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente.

Le suddette risorse, comunicate dal MIUR con nota n. 21503 del 30.09.2021 ammontano complessivamente come di seguito specificato:

TIPOLOGIA COMPENSO MOF	ECONOMIE da Cedolino Unico	Nota MI prot. 21503/ del 30.09.2021	TOTALE
		A.S. 2021/22	A.S. 2021/22
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	2.100,76	30.688,96	32.789,72
FUNZIONI STRUMENTALI	0,00	3.423,74	3.423,74
INCARICHI SPECIFICI ATA	0,00	1.930,47	1.930,47
AREA A RISCHIO	0,00	795,83	795,83
ORE ECCEDENTI Sc. Inf.-Primaria	344,52	978,81	1.323,33
ORE ECCEDENTI Sc. Secondaria	1.000,00	752,80	1.752,80
ATTIVITÀ COMPLEM. ED FISICA	1.613,93	640,24	2.254,17
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOL.	0,00	8.758,59	8.758,59
TOTALE GENERALE MOF 2021/22	5.059,21	47.969,44	53.028,65

ART. 2 - Programmazione del FIS

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con il cedolino unico. La scuola pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate ma non disponibili nel Programma Annuale.

ART. 3 – Modifiche in contrattazione: allocazione economie anni precedenti:

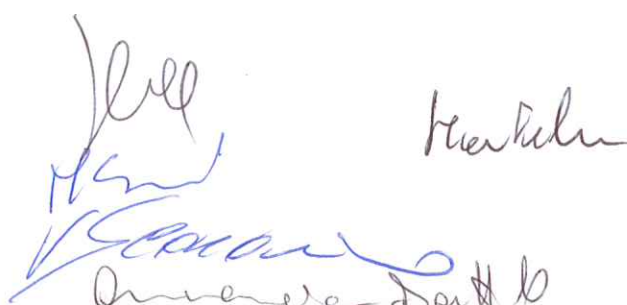
In Contrattazione si decide di far confluire nel FIS le economie degli anni precedenti relative alle voci:

- 1) Economie Fondo Istituzione scolastica € 2.100,76;
- 2) Economie Attività complementari di Ed. fisica € 1.613,93

Relativamente alle ore eccedenti si decide di assegnare le economie pari a € 1.344,52:

- € 752,80 alla scuola primaria e infanzia;
- € 591,72 alla scuola secondaria.

Ore Eccedenti scuola infanzia/primaria	€ 752,80	978,81	06	€ -	€ 1.731,61
Ore Eccedenti scuola secondaria	€ 591,72	752,80	06	€ -	€ 1.344,52



Tipologia compenso MOF	21503/ del 30.09.2021			
	A.S.2021-22	Economie	Modifiche contrattazione in	Totale
Fondo istituzione scolastica	26.857,36	2.100,76	+ 1.613,93	30.572,05
FUNZIONI STRUMENTALI	3.423,74	0,00	0,00	3.423,74
INCARICHI SPECIFICI ATA	1.930,47	0,00	0,00	1.930,47
AREA A RISCHIO	795,83	0,00	0,00	795,83
ORE ECCEDENTI Sc. Inf- Primaria	1.731,61	0,00	0,00	1.731,61
ORE ECCEDENTI Sc. Secondaria	0,00	1.344,52	0,00	1.344,52
ATTIVITÀ COMPLEM. ED FISICA	640,24	1.613,93	- 1.613,93	640,24
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOL.	8.758,59	0,00	0,00	8.758,59
TOTALE GENERALE MOF 2021/22	44.137,84	5.059,21	0,00	49.197,05

ART. 4 – Indennità di Direzione DSGA e sostituzione

L'indennità di Direzione DSGA è pari a € 3.360,00. Vengono preventivati 40 giorni di sostituzione del DSGA a cui corrisponde un'indennità di sostituzione pari a € 471,60.

La somma tra indennità di Direzione e sostituzione risulta di € 3.831,60.

Indennità di Direzione DSGA	Quota per unità di personale	30,00
<i>Determinazione parte variabile a carico FIS</i>	Organico di Diritto Doc. e ATA	87
Art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 ridefinita dal 1/9/2008	Totale spettante	2.610,00
<i>Parametri aggiuntivi Ind.Dir. DSGA - Tab. 9 (Intesa ATA 25/08/2008)</i>		750,00
Totale Ind.Dir. DSGA (quota variabile) - Lordo dipendente		3.360,00
ID DSGA - Quota Fissa	1828 Differenziale quota fissa spett. al sostituto	943,60
CIA dell'AA sostituto	884,4 gg di sostituzione previsti	: 40 GG
TOTALE		3.831,60

ART. 5 - Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto. (art. 22 c. 4 lett. c.2)

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS sono finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle finalizzate, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari

[Handwritten signatures and initials]

previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

- Il fondo di Istituto A.S. 2021/22 + economie, decurtato della somma relativa all' Indennità di Direzione DSGA e sostituzione ammonta ad € 30.572,05 e sarà ripartito tra il personale docente ed ATA con i seguenti criteri:

DOCENTI 75% della somma assegnata € 22.929,04

ATA 25% della somma assegnata € 7.643,01

FIS + Economie CU + Modifiche	€ 30.572,05	Docenti	75,00%	€ 22.929,04
		ATA	25,00%	€ 7.643,01
Ind.di Direzione (DSGA e Sostituto)	€ 3.831,60			€ 3.831,60

ART. 6 - Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA (art. 22, c. 4, lett. c.3)

- Al fine di perseguire le finalità previste dal piano dell'offerta formativa, il fondo d'istituto destinato al **personale docente** è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo (collaboratori del dirigente) come da ALLEGATO A;
 - supporto alla didattica e all'organizzazione come da ALLEGATO A;
 - progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare, come da ALLEGATO A;
- Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al **personale ATA**, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate (ALLEGATO B):
 - Compensi per ore aggiuntive (lavoro straordinario);
 - Compensi per intensificazione per esigenze di servizio.
 - Supporto Area Amm.vo/contabile- Servizi contabili, Gestione finanziaria, Diretta collaborazione e sostituzione DSGA.
- Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- All'assistente amministrativo a cui sarà assegnato l'incarico di supporto all'Area Amm.vo/contabile spetterà anche la retribuzione per la sostituzione del DSGA, limitatamente ai giorni di assenza del DSGA, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato.
- In caso di mancata assegnazione o non accettazione dell'incarico, il corrispettivo o parte di esso può essere assegnato ad altro personale che supplisce alla funzione non accettata/assegnata.
- ~~Si conviene che non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte. A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico o dal direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario).~~
- La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.
- I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.

[Handwritten signatures and notes]

ART. 7 - Funzioni strumentali

1. La somma disponibile per le funzioni strumentali, pari a € 3.423,74 (LD) sarà ripartita, così come proposto dal Collegio dei Docenti e ribadito in sede di Contrattazione, in parti uguali tra le 5 Aree scelte per le Funzioni Strumentali. Per ogni Area è prevista quindi una retribuzione pari a € 427,87. Nel caso in cui 2 docenti ricoprano la medesima funzione strumentale, tale risorsa sarà equamente ripartita in 2. Nel caso in cui la Funzione Strumentale sia attribuita a un solo docente, questi percepirà l'intera quota.
2. Si riporta il prospetto delle Funzioni Strumentali nominate per il corrente anno scolastico.

	N. docenti	Compenso (LD)
Funzione strumentale Area 1 - PTOF	2	427,87 cadauno
Funzione strumentale Area 2 - Valutazione e INVALSI	2	427,87 cadauno
Funzione strumentale Area 3- Orientamento/Continuità	1	427,87
Funzione strumentale Area 4- Inclusione e Integrazione	1	427,87
Funzione strumentale Area 5 – Bilancio Sociale	2	427,87 cadauno
Totale		€ 3.422,96

ART. 8 - Incarichi Specifici per il personale ATA

1. La somma disponibile per gli Incarichi Specifici per il personale ATA è pari a € 1.930,47 (LD).
2. Gli incarichi specifici sono assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (art. 7 ed art. 2), anche se tale posizione non risulti ancora retribuita in cedolino.
3. Si decide di assegnare n. 4 incarichi specifici per Collaboratori scolastici per un compenso forfettario di € 482,62 cadauno.
4. L'incarico specifico sarà assegnato ai collaboratori scolastici che ne faranno richiesta, per l'espletamento delle seguenti mansioni:
 - a. manutenzione dei plessi, degli spazi esterni ed interni
 - b. assistenza igienico-personale degli alunni
5. È nella facoltà del Dirigente Scolastico, previa acquisizione di motivato parere del DSGA, revocare l'incarico, qualora venga accertato e documentato il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati. Analoga facoltà di recedere dall'incarico è conferita al personale interessato tramite comunicazione scritta.
6. L'assenza dal servizio, se prolungata oltre i 30 giorni, comporta la riduzione proporzionale del compenso stabilito del 5 % ogni 30 giorni di assenza.
9. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.

ART. 9 - Ore eccedenti

Relativamente alle ore eccedenti si decide di ripartire le risorse come di seguito riportato:

[Handwritten signatures and notes in blue ink]

Ore Eccedenti scuola infanzia/primaria	€ 752,80	978,81	06	€ -	€ 1.731,61
Ore Eccedenti scuola secondaria	€ 591,72	752,80	06	€ -	€ 1.344,52

Personale Docente	Importo unitario	N° ore	Totale LD
Docenti Scuola Secondaria 1° Grado	€ 28,01	48	€ 1.344,48
Docenti scuola primaria	€ 19,29	45	€ 868,05
Docenti scuola infanzia	€ 18,65	46	€ 857,90

ART. 10 - Attività complementari di educazione fisica

1. La somma disponibile per le attività complementari di educazione fisica è pari a € 640,24 (LD).
2. Tali ore sono destinate dal MIUR a tutte le Istituzioni Scolastiche secondarie di I e II grado, in base al numero delle classi. Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del CCNI 2018, negli Istituti Comprensivi possono essere realizzate attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgano alunni della Scuola Primaria.

ART. 11 - Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio

1. La somma disponibile per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio pari a € 795,83 (LD) verrà destinato per l'esplicazione di attività progettuali.

La ripartizione è la seguente

75,00%	596,87 €	17 ORE
25,00%	198,96 €	13 ORE

ART. 12 - Valorizzazione del personale scolastico.

1. La quota prevista per la valorizzazione del personale scolastico è pari a € 8.758,59 (LD).
2. L'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) ha disposto che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'art. 1, comma 126 della legge 13 luglio 2015, n.107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione".
3. Tali risorse sempre ai sensi del comma 249 della Legge n. 160 del 2019, devono essere utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL del 2007.
4. In sede di Contrattazione si decide di ripartire tale risorsa sulla base degli stessi criteri del FIS, ossia destinare il 75% al personale docente e il restante 25% al personale ATA.

Art. 13 - Criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c.4 lett c.7)

1. Non risultano risorse destinate alla formazione del personale, atteso che il Ministero non eroga più alcuna somma alle singole scuole, ma solo alle scuole capofila di ambito.

ART 14 - Clausole di rinvio e clausola di salvaguardia finanziaria

1. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente.

2. Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nella materia di contrattazione.
3. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
1. Nel caso in cui le somme indicate non saranno disponibili nei Piani Gestionali del MEF, il dirigente dispone la riduzione dei compensi spettanti a ciascun dipendente nei limiti della disposizione finanziaria accertata.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 15 – Natura premiale della retribuzione accessoria

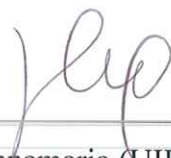
1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 80% di quanto previsto inizialmente.
4. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento

La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico

(Dott.ssa Maria Antonietta Crea)



Maria Sorrenti (FLC/CGIL), Dattilo Annamaria (UIL/SCUOLA), Monteleone Giuseppe (CISL/SCUOLA)

PARTE SINDACALE

RSU:

Maria Sorrenti (FLC/CGIL)

Dattilo Annamaria (UIL/SCUOLA)

Monteleone Giuseppe (CISL/SCUOLA)





TAS

Scaramuzzino Valeria (Gilda - UNIMAS)



ALLEGATO A

FIS - PERSONALE DOCENTE




Fondo d'Istituto - Attività funzionali

Con la somma a disposizione di € 11.624,04 € (LD) potranno essere conferiti e retribuiti i seguenti incarichi:

Attività funzionale	N.ore	Compenso (17,50 /ora)
Collaboratori		
Primo collaboratore	110	1.925,00 €
Secondo collaboratore	80	1.400,00 €
Responsabili dei plessi		
Infanzia Curinga (3 sezioni)	15	262,50 €
Infanzia Acconia (4 sezioni)	25	437,5 €
Primaria Curinga (6 classi)	38	665,0 €
Primaria Acconia (10 classi)	48	840,00 €
Sec. I gr. Curinga (3 classi)	21	367,5 €
Sec. I gr. Acconia (7 classi)	50	875,00
Coordinatori di dipartimento		
Area linguistica Secondaria	10	175,00 €
Area scientifica Secondaria	10	175,00 €
Area inclusione	10	175,00 €
Coordinatori di classe / Interclasse / intersezione		
Infanzia Curinga	6	105,00 €
Infanzia Acconia	6	105,00 €
1^A Primaria Curinga	5	87,50 €
2^A Primaria Curinga	5	87,50 €
3^A Primaria Curinga	5	87,50 €
4^A Primaria Curinga	5	87,50 €
5^A Primaria Curinga	5	87,50 €
3^B Primaria Curinga	5	87,50 €
1^A Primaria Acconia	5	87,50 €
2^A Primaria Acconia	5	87,50 €
3^A Primaria Acconia	5	87,50 €
4^A Primaria Acconia	5	87,50 €
5^A Primaria Acconia	5	87,50 €
1^B Primaria Acconia	5	87,50 €
2^B Primaria Acconia	5	87,50 €
3^B Primaria Acconia	5	87,50 €
4^B Primaria Acconia	5	87,50 €
5^B Primaria Acconia	5	87,50 €
1^A Sec. I Gr. Curinga	7	122,50 €

[Handwritten signatures and initials]

2^A Sec. I Gr. Curinga	7	122,50 €
3^A Sec. I Gr. Curinga	8	140,00 €
1^C Sec. I Gr. Acconia	7	122,50 €
2^C Sec. I Gr. Acconia	7	122,50 €
3^C Sec. I Gr. Acconia	8	140,00 €
1^D Sec. I Gr. Acconia	7	122,50 €
2^D Sec. I Gr. Acconia	7	122,50 €
3^D Sec. I Gr. Acconia	8	140,00 €
3^E Sec. I Gr. Acconia	8	140,00 €
Commissione orario		
Primaria Curinga (6 classi)	6	105,00 €
Primaria Acconia (10 classi)	9	157,50 €
Secondaria I grado (10 classi)	9	157,50 €
Responsabili sussidi/biblioteche/laboratori		
Sussidi/labor. Mult. Primaria Curinga	5	87,5
Sussidi/labor. Mult. Primaria Acconia	5	87,5
Sussidi e labor. Mult. Secondaria I gr. Acconia	5	87,50 €
Sussidi e labor. Mult. Secondaria I gr. Curinga	7	122,50 €
Biblioteca Sec. I gr.	9	157,50 €
Laboratorio Scienze Sec. I gr. Curinga	3	52,50 €
Laboratorio Scienze Sec. I gr. Acconia	3	52,50 €
Innovazione Digitale		
Animatore digitale- responsabile sito	10	175,00 €
Responsabile registro elettronico	10	175,00 €
TOTALE	664	11.620,00




 Amanu Bartolo
 Mentelera

Fondo d'Istituto: Attività aggiuntive

Con la somma a disposizione di € 11.305,00 (LD) potranno essere conferite e retribuite **n. 323 ore** aggiuntive all'insegnamento secondo la seguente tabella:

ORDINE DI SCUOLA	PROGETTO	Classi/alunni	Docenti	N.ore	Totale (35 €/ora) LD
SEC I GRADO	Scrivere e rappresentare le proprie emozioni recupero Italiano	Tutte le classi	3	39 (13 ore cadauno)	€ 1.365,00
SEC I GRADO	I numeri intorno a noi	Classi di CURINGA E ACCONIA	2	40 (20 ore cadauno)	€ 1.400,00
SEC I GRADO	Strada sicura	Classi III CURINGA E ACCONIA	1	15	€ 525,00 €
SEC I GRADO	Aula di matematica e scienze	Classi III CURINGA , ACCONIA	1	25	€ 875,00
PRIMARIA	Corso di recupero Italiano e Matematica	I A CURINGA	2	28 (14 ore cadauno)	€ 980,00
PRIMARIA	Corso di recupero Italiano e Matematica	II A CURINGA	2	28 (14 ore cadauno)	€ 980,00
PRIMARIA	Corso di recupero Italiano e Matematica	III A CURINGA	2	28 (14 ore cadauno)	€ 980,00
PRIMARIA	Giochiamo con la lingua Italiana Corso di recupero /potenziamento	IV A CURINGA	2	20 (10 ore cadauno)	€ 700,00
PRIMARIA	Teatro "Gesù è tornato sulla terra"	V A, V B, ACCONIA	3	25 (8+8+9 ore)	€ 875,00
PRIMARIA	Dramm. di fine anno " Grandi si nasce"	V A,VB ACCONIA	3	25 (8+9+8 ore)	€ 875,00
INFANZIA	Un libro per amico	Infanzia Acconia	5	25	€ 875,00
INFANZIA	Piccoli attori crescono	Infanzia Acconia	5	25	€ 875,00
Totale					€11.305,00

[Handwritten signatures and text]
 Amore bello
 Alente

ALLEGATO B

FIS - PERSONALE ATA € 7.643,01 (LD)

Con la somma a disposizione di € 7.643,01 (LD) potranno essere conferiti e retribuiti i seguenti incarichi:

Attività e funzioni	Unità	n. ore	Compenso unitario	TOTALE
Assistenti Amministrativi			(€ 14,50/ora)	Totale (LD)
Intensificazione Area Personale	2	120		€ 1.740,00
Supporto Area Amm.vo/contabile	1	60		€ 870,00
Lavoro straordinario	3	50		€ 725,00
Totale A.A.		230		€ 3.335,00
Collaboratori scolastici			(€ 12,50/ora)	Totale (LD)
Intensificazione collega assente	16	264		€ 3.300,00
Lavoro straordinario	16	80		€ 1.000,00
Totale C.S.		344		€ 4.300,00
Totale				€7.635,00

[Handwritten signatures]
M. S. V.
U. S. P.
Immane Dettolo
Narta Lur

ALLEGATO C - Valorizzazione personale scolastico

La risorsa di **8.758,59 €** sarà così ripartita:

€ 6.568,94 **PERSONALE DOCENTE**

€ 2.189,65 **PERSONALE ATA**

DOCENTI -Attività funzionali all'insegnamento

Docenti si è scelto di valorizzare le seguenti attività:

	N. DOCENTI	ORE	Numero ore	COMPENSO 17,50/ORA	
Coordinatori di Classe					
Primaria	16	6 ore cadauno	96	1.680,00 €	
Secondaria di I grado I e II classi -	6	8 ore cadauno	48	840,00 €	
Secondaria di I grado III classi - Acconia e Curinga	4	12 ore cadauno	48	840,00 €	
Commissione orario Secondaria	1	20 ore	20	350,00 €	
Commissione orario primaria Acconia	2	5 ore cadauno	10	175,00 €	
Commissione orario primaria Curinga	1	6 ore cadauno	6	105,00 €	
NIV	10	4 ore cadauno	40	700,00€	
REFERENTI COVID	5	6 ore cadauno	30	525,00 €	
ANIMATORE DIGITALE	1	20	20	350,00 €	
REFERENTE R. ELETTRONICO	1	20	20	350,00 €	
Sostituto Dirigente Esami di Stato	1	13	13	227,50 €	
ESAMI ECDL	3	24	24	420,00 €	
TOTALE				6.562,50	

ATA – Attività di intensificazione lavorativa

Sono state individuate le seguenti attività da valorizzare:

- Pratiche pensionistiche (n. 2 assistenti amministrativi incaricati dell'Area Personale);
- Sistemazione archivio (n. 3 assistenti amministrativi incaricati dell'Archivio);
- Lavori straordinari di pulizia connessi ai lavori edili e di adeguamento dei plessi alle norme anti-Covid (la risorsa sarà distribuita ai collaboratori scolastici proporzionalmente alle ore di

servizio prestate per i lavori indicati prima della riapertura della scuola e ove necessario a causa di casi Covid).

Profilo	Attività	Compenso forfettario	
AA	SISTEMAZIONE ARCHIVIO	435,00 €	Diviso 2
AA	PRATICHE PENSIONISTICHE	435,00 €	DIVISO 2
CS	LAVORI STRAORDINARI DI PULIZIA	1.319,46 €	DIVISO TRA I CS
	TOTALE	2.189,46 €	

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]